



SCINTIGRAFIA con LEUCOCITI MARCATI***Che cosa è?***

La scintigrafia con leucociti autologhi marcati è un esame di Medicina Nucleare che consente di valutare la presenza di infezioni. La metodica si basa sulla iniezione endovenosa di leucociti (globuli bianchi) del paziente stesso, cui sarà preventivamente legato un radiofarmaco (^{99m}Tc -HmPAO), ricercando poi eventuali sedi di accumulo nell'organismo, grazie ad una apparecchiatura chiamata gamma-camera.

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata tramite e-mail (inviando a medicinanucleare@aob.it le generalità del paziente, un recapito telefonico, la documentazione clinica (visita dello specialista, esami ematici, precedenti indagini), oppure il **modulo** apposito, scaricabile dal sito internet della nostra struttura).

Preparazione

L'esame si svolge in due giornate. In prima giornata è richiesto un digiuno di almeno 6 ore. Inoltre è necessario portare in visione **emocromo + VES eseguito da non più di un mese**. **IMPORTANTE:** è generalmente indicato eseguire l'esame dopo adeguato periodo di sospensione di eventuali terapie antibiotiche. Si raccomanda di presentarsi con tutta la documentazione (in particolare ultime visite specialistiche ortopedica/infettivologica/chirurgica; ultime ecografie, TC, RM, Scintigrafie/PET; emocromo e VES; eventuale terapia farmacologica) e l'impegnativa per **Scintigrafia con leucociti marcati (codice 92.18.A)**

Come si svolge e quanto dura?

Il primo giorno il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Un infermiere quindi effettuerà un prelievo di sangue. La successiva procedura di isolamento e marcatura dei globuli bianchi richiede circa 90-120 minuti, durante i quali il paziente potrà anche allontanarsi dal Servizio, pagare il ticket se non esente e bere un tè/caffè/succo di frutta. Non appena pronti, il medico inietterà al paziente i globuli bianchi radioattivi. Trascorsi circa 30-60 minuti dalla somministrazione, il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera per procedere all'acquisizione delle immagini Total-Body della durata di circa 20 minuti. Successivamente, a distanza di 3-4 ore, saranno registrate le immagini planari del distretto in esame (5 minuti) e talvolta anche tomografiche mediante SPECT/TC, secondo le indicazioni del Medico Nucleare. Il primo giorno tale procedura, dal momento dell'arrivo in reparto sino al termine dell'esame, durerà quindi circa **6 ore**.

Il secondo giorno saranno acquisite altre immagini (planari e talvolta SPECT/TC) senza ulteriori iniezioni o prelievi. In questa giornata il paziente rimarrà in reparto circa **2 ore**.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Significativi eventi allergici sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le 24 ore successive all'esame.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



SCINTIGRAFIA PER LA RICERCA DEL LINFONODO SENTINELLA***Che cosa è?***

La scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, mediante l'iniezione intradermica di un radiofarmaco (99mTc-nanocolloidi di albumina). Il linfonodo sentinella è il primo linfonodo che raccoglie il flusso linfatico dalla regione corporea interessata dalla neoplasia e pertanto la sua valutazione è altamente predittiva della situazione degli altri linfonodi della medesima stazione.

Prenotazione

La prenotazione solitamente è effettuata direttamente dal chirurgo chiamando presso il nostro centro.

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione. Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (in particolare eventuali esami radiologici eseguiti ed esiti della biopsia).

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il Medico procederà quindi all'iniezione intradermica del radiofarmaco in corrispondenza della regione della neoplasia. Il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera per procedere all'acquisizione delle immagini, della durata di pochi minuti. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo del paziente sino al termine dell'esame, richiede circa **1-2 ore**.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 24 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto potrà essere ritirato **subito dopo l'esecuzione dell'esame**.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



SCINTIGRAFIA (SPECT) MIOCARDICA

Che cosa è?

La scintigrafia miocardica è un esame diagnostico che consente di ottenere informazioni sulla perfusione e sulla funzionalità cardiaca, mediante la somministrazione endovenosa di un radiofarmaco (^{99m}Tc-sestaMIBI) che si fissa a livello del muscolo cardiaco. Le immagini, acquisite con metodica SPECT (Tomoscintigrafia ad Emissione di Singolo Fotone) su un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, saranno elaborate ed interpretate dal Medico Nucleare e dal Cardiologo.

Prenotazione

La prenotazione solitamente è effettuata direttamente dal cardiologo di riferimento della nostra struttura ospedaliera: SSD Cardiotoriabilitazione ARNAS G. Brotzu - tel. 070539323

Preparazione

L'esame si svolge in due giornate. Il paziente deve sospendere solo i farmaci indicati dal cardiologo. È necessario il digiuno da almeno 6 ore (si può bere acqua, ma non caffè e/o tè). Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (ultima visita cardiologica, ECG, ecocardiogramma, esami ematici ed eventuali altre indagini eseguite) e con l'impegnativa per la prova da sforzo + **Tomoscintigrafia miocardica dopo stress (codice 92.09.9) + Tomoscintigrafia miocardica a riposo (codice 92.09.2)**. Occorre inoltre portare un pasto grasso (pasta alla crema + cappuccino, oppure due uova sode, oppure due formaggi), da consumare in sede secondo le tempistiche indicate dal personale sanitario.

Come si svolge e quanto dura?

La **prima giornata** la somministrazione del radiofarmaco avviene presso la Cardiotoriabilitazione al culmine della prova da sforzo o da stress farmacologico (secondo quanto stabilito dal cardiologo). Dopo il test, il paziente si trasferirà presso la Medicina Nucleare dove gli sarà comunicato di assumere un pasto grasso e di bere 1/2 litro d'acqua prima dell'acquisizione delle immagini (a circa 40 minuti dall'iniezione del tracciante). La **seconda giornata**, il paziente si presenta in Medicina Nucleare per la somministrazione del radiofarmaco in condizioni di riposo. Gli sarà quindi comunicato di assumere un pasto grasso e di bere 1/2 litro d'acqua prima dell'acquisizione delle immagini (a circa 60 minuti dall'iniezione del tracciante).

Sia nella prima che nella seconda giornata il tempo complessivo di impegno è di 3-4 ore circa.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 24 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattare la SSD CARDIORIABILITAZIONE dal lunedì al venerdì al 070/539323 (08:00-12:00)



SCINTIGRAFIA OSSEA

Che cosa è?

La scintigrafia ossea Total-Body è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera. Questo esame permette di individuare aree di alterata attività osteoblastica grazie ad un radiofarmaco (^{99m}Tc-bifosfonati), che si deposita nel tessuto scheletrico proporzionalmente alla vascolarizzazione ed all'attività osteoblastica. Se viene richiesta una procedura trifasica è possibile identificare processi infiammatori in atto, visualizzando in fasi distinte l'aumentata vascolarizzazione e la permeabilità dei tessuti infiammati, prima della valutazione in fase osteotropa tardiva.

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata tramite CUP regionale (070474747). In alternativa è possibile prenotare contattando telefonicamente la Segreteria della Medicina Nucleare (Tel. 070539235, dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00). **ATTENZIONE:** Nel caso sia richiesta una scintigrafia trifasica per sospetta mobilitazione di protesi, occorre sia attentamente valutata dai medici la tempistica della programmazione dell'esame rispetto alla data dell'intervento chirurgico.

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno, né si deve interrompere un'eventuale terapia in atto. Si raccomanda di presentarsi con la documentazione clinica (visita specialistica in cui è spiegato il motivo dell'esame, esami ematici ed eventuali esami radiologici eseguiti o precedenti scintigrafie) e l'impegnativa: **Scintigrafia ossea Total Body (codice 92.18.2)** oppure **Scintigrafia ossea polifasica (codice 92.18.7)**

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il Medico procederà quindi alla somministrazione endovenosa del radiofarmaco (nel caso di una scintigrafia trifasica questa avverrà sul lettino della gamma-camera contestualmente all'acquisizione di una breve sequenza iniziale di immagini). Dopo l'iniezione occorre attendere 2,5 ore prima della scintigrafia Total-Body, tempo necessario per la corretta distribuzione del radiofarmaco. Durante tale tempo di attesa il paziente dovrà idratarsi bevendo fino ad un litro d'acqua e potrà urinare tutte le volte che ne ha necessità; è opportuno iniziare l'esame a vescica vuota. Per la registrazione Total-Body il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera e a rimanere immobile per circa 20 minuti. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, richiede circa 4 ore.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 24 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



SCINTIGRAFIA delle PARATIROIDI***Che cosa è?***

La scintigrafia delle paratiroidi è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, che consente di localizzare tessuto paratiroideo iperfunzionante. Si avvale della somministrazione endovenosa di un radiofarmaco (^{99m}Tc -SestaMIBI) ed è indicata nel caso di iperparatiroidismo, una condizione caratterizzata da un'eccessiva produzione di paratormone (PTH).

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata contattando telefonicamente la Segreteria della Medicina Nucleare (Tel. 070539235, dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00) oppure tramite e-mail (inviando a medicinanucleare@aob.it le generalità del paziente, un recapito telefonico, la documentazione clinica (visita dello specialista, esami ematici con PTH, ultima ecografia del collo) e l'elenco dei farmaci assunti, oppure il modulo apposito, scaricabile dal sito internet della nostra struttura).

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno. **IMPORTANTE:** occorre valutare la sospensione di eventuale terapia con vit.D (per 15 giorni) e calcio-mimetici (per 10 giorni) prima dell'esame. Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (in particolare l'ultima visita endocrinologica, ecografia del collo, altri esami radiologici eseguiti o precedenti scintigrafie ed esami ematici) e con l'impegnativa per **Scintigrafia delle paratiroidi (codice 92.13)**.

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio la procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il Medico procederà quindi all'iniezione endovenosa del radiofarmaco e, dopo circa 10 minuti di attesa, il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera per procedere all'acquisizione delle immagini della durata di circa 15 minuti, posizionando il rivelatore al di sopra della regione del collo. Terminata questa prima registrazione, ne verrà eseguita un'altra tardiva, dopo circa 2 ore dalla somministrazione; se necessario, verrà eseguito un ulteriore controllo con metodica SPECT/TC. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo del paziente sino al termine dell'esame, richiede al massimo circa 3 ore.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 24 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



SCINTIGRAFIA TIROIDEA

Che cosa è?

La scintigrafia tiroidea è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, che consente di studiare la funzionalità della tiroide e dei suoi noduli mediante la somministrazione per via endovenosa di un tracciante radioattivo (^{99m}Tc-pertecnetato).

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata tramite CUP regionale (070474747). In alternativa è possibile prenotare contattando telefonicamente la Segreteria della Medicina Nucleare (Tel. 070539235, dal lunedì al venerdì ore 10:00-13:00).

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno. Occorre sospendere eventuale terapia ormonale sostitutiva tiroidea (es. levotiroxina) per circa 4 settimane, in accordo con il medico endocrinologo che ha prescritto l'esame. In caso di necessità dell'assunzione di farmaci anti-tiroidei, tendenzialmente la scintigrafia va eseguita prima dell'inizio della terapia. **IMPORTANTE:** devono trascorrere almeno 4 settimane dall'esecuzione di una TC con mezzo di contrasto (il mezzo di contrasto può impedire al tracciante di legarsi alla tiroide). Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (in particolare l'ultima visita endocrinologica, ecografia del collo ed esami ematici) e con l'impegnativa per **Scintigrafia tiroidea (codice 92.01.3)**.

Come si svolge e quanto dura?

Sbrigare le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il Medico quindi somministrerà il radiofarmaco per via endovenosa e, dopo circa 20 minuti di attesa, il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera per la registrazione delle immagini della durata di 15 minuti circa, posizionando il rivelatore al di sopra della regione del collo. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo del paziente sino al termine dell'esame, richiede circa 1 ora.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE***Che cosa è?***

La scintigrafia sequenziale renale è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, finalizzato ad ottenere informazioni sulla morfologia e la funzione di ciascun rene e delle vie escrettrici. La metodica si basa sull'uso di alcuni radiofarmaci (l'acido dietilen-triamino-pentacetico/DTPA e la mercaptoacetiltriglicina/MAG3) captati ed eliminati dai reni in modo proporzionale alla loro funzionalità.

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata tramite e-mail (inviando a medicinanucleare@aob.it le generalità del paziente, un recapito telefonico e la seguente documentazione: esami ematici con valore di creatinina sierica, visita specialistica in cui è spiegato il motivo dell'esame, ultima ecografia renale e precedenti scintigrafie).

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno. È opportuno comunicare eventuale terapia antipertensiva: per alcuni farmaci potrebbe essere consigliata l'assunzione solo dopo l'esecuzione dell'esame. È necessaria un'adeguata idratazione (1/2 litro d'acqua, 30 minuti prima dell'esame) da bere presso il nostro servizio. Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (in particolare l'ultima visita nefrologica/urologica, eventuali ecografie, altre indagini radiologiche o precedenti scintigrafie) e con l'impegnativa per **Scintigrafia sequenziale renale (codice 92.03.3)**.

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio la procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Il personale tecnico inviterà quindi il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera e il Medico procederà all'iniezione endovenosa del radiofarmaco; contestualmente inizierà l'acquisizione dell'esame che ha una durata di circa 30 minuti. In caso di buona eliminazione del radiofarmaco dalle vie escrettrici, l'esame termina. Se invece si osservasse un rallentamento escretorio, con persistenza di attività urinaria anche all'immagine post-minzionale di soli 2 minuti, si procederà con un'ulteriore acquisizione di circa 20 minuti, dopo somministrazione endovena di un farmaco diuretico. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, dura al massimo **2 ore**.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 24 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)



TOMOSCINTIGRAFIA (SPECT) CEREBRALE RECETTORIALE - DaTSCAN

Che cosa è?

La SPECT (Tomoscintigrafia ad Emissione di Singolo Fotone) cerebrale recettoriale è un esame di Medicina Nucleare eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, che si basa sulla somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco (123I-ioflupano), nei pazienti che presentano disturbi del movimento, permettendo così di valutare l'integrità dei neuroni del sistema nigro-striale, studiando il legame del tracciante a strutture encefaliche denominate corpi striati.

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata tramite e-mail (inviando a medicinanucleare@aob.it le generalità del paziente, un recapito telefonico, la visita specialistica neurologica e l'elenco dei farmaci assunti, oppure il modulo apposito, scaricabile dal sito internet della nostra struttura).

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno. **IMPORTANTE:** è consigliata la sospensione di alcuni farmaci (prevalentemente antidepressivi) per un periodo di tempo adeguato prima dell'esame, da concordare con lo specialista richiedente l'esame. Si raccomanda di presentarsi con la necessaria documentazione clinica (in particolare l'ultima visita neurologica/geriatrica ed eventuale RM encefalo o TC cranio) e con l'impegnativa per **Scintigrafia cerebrale con tracciante recettoriale (codice 92.11.9)**.

Come si svolge e quanto dura?

Terminate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Quindi il Medico somministrerà per os una sostanza non radioattiva (soluzione lugol o perclorato di potassio), per evitare l'accumulo di parte del radiodiofarmaco nella tiroide; dopo 15-30 minuti procederà all'iniezione endovenosa del radiofarmaco. Seguirà un'attesa di almeno 3 ore circa (tempo necessario per il legame del radiofarmaco ai corpi striati). Successivamente il personale tecnico inviterà il paziente a stendersi sul lettino della gamma-camera per l'acquisizione delle immagini per circa 40 minuti, con i rivelatori che lentamente ruoteranno intorno alla regione della testa. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, dura circa 5 ore.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio annesso è minimo. Il radiofarmaco non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed eventi allergici significativi sono rari. L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le successive 48 ore.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 48h dalla somministrazione del radiofarmaco.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro dopo **una settimana** dal giorno dell'esame, presso la segreteria della Medicina Nucleare - piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, il referto potrà essere scaricato con procedura "on-line" mediante l'uso di una password univoca e personale, fornendo un valido indirizzo e-mail ed esplicito consenso, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Se avessi bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì al 070/539235 (ore 10:00-13:00)